

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00038008

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a ostensorio

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 4

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Borgomanero

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1789

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia NR (recupero pregresso)

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A	1849
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	rame/ laminazione/ sbalzo/ argentatura
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura
MTC - Materia e tecnica	ottone
MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	ceralacca/ impressione
MTC - Materia e tecnica	tessuto/ laminato in oro
MTC - Materia e tecnica	argento/ filigrana
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	62
MISL - Larghezza	18
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	All'interno di ogni reliquiario è appeso un medaglione che contiene le reliquie e i relativi cartigli, adagiati su un tessuto con fili d'oro. Due contengono una sola reliquia; uno ne contiene due e un altro sette. Il medaglione con la reliquia di S. Anatolia porta un sigillo, ma l'impronta è consumata e non più riconoscibile. I medaglione con la reliquia di S. Concordia porta un sigillo con l'impronta consumata, ma ancora si intravede la figura di un vescovo (non è chiaro se sia seduto o in piedi) con un frammento d'iscrizione. Il medaglione con le reliquie di S. Ignazio e S. Francesco Saverio è di cristallo con una cornice in filigrana d'argento dorato; reca un sigillo che porta impressa la figura eretta di un vescovo con il pastorale. Il sigillo delle altre reliquie non è stato trovato. Attorno ad ogni medaglione c'è una corona di fiori di stoffa colorata e foglie di rafia. I reliquiari si aprono sul retro con uno sportellino ad incastro. Sono composti da un'anima di legno dipinto di azzurro e da una lamina di rame. Attorno alla finestrella c'è una cornice mistilinea con volute affrontate e cartocci fogliacei in alto e in basso. Ai lati due foglie d'acanto in rilievo, che si chiudono a voluta, incorniciano due cartelle con un motivo a griglia. Continua al campo 'OSSERVAZIONI'.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	reliquiario di S. Anatolia, ricettacolo, su cartiglio
ISRI - Trascrizione	Ex oss. S. Anatolia M
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	reliquiario di S. Concordia, ricettacolo, su cartiglio
ISRI - Trascrizione	S. Concordia
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	reliquiario della Vergine, S. Anna e S. Gioacchino
ISRI - Trascrizione	10
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	reliquiario di S. Anatolia
ISRI - Trascrizione	9
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	reliquiario di S. Concordia
ISRI - Trascrizione	15
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	reliquiario di S. Ignazio e S. Francesco Saverio
ISRI - Trascrizione	16
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	reliquiario dei SS. Ignazio e Francesco Saverio, ricettacolo, su cartiglio
ISRI - Trascrizione	S. Ignatius Lojola/ S. Fran. Xave

ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	reliquiario dei SS. Anna e Gioacchino e dei SS. Elisabetta e Zaccaria, ricettacolo, su cartiglio
ISRI - Trascrizione	B.M.V./ S. Anna Mart./ S. Joacchim./ S. Elisabeth./ S. Zaccharia/ S. Ioanni Bap./ S. Ioseph
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	Curia Vescovile di Novara
STMP - Posizione	retro del reliquiario di S. Ignazio e S. Francesco Saverio
STMD - Descrizione	S. Gaudenzio di fronte, mitrato, con pastorale e benedicente, accompagnato dal motto: S. GAUDENTIUS EPISCOPUS NOVARIEN+c.3+.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Le vicende delle reliquie conservate nei 4 reliquiari sono diverse: il Molli nel suo manoscritto ricorda che le reliquie della Vergine, di S. Anna, S. Gioacchino, S. Giuseppe, S. Giovanni Battista, S. Elisabetta e S. Zaccaria furono donate dal vescovo di Nebi il 7 gennaio 1789 (Archivio Molli di Borgomanero). L'inventario del 1866 ci informa che queste reliquie si trovano in un "unico deposito di rame inargentato" (Archivio Storico Diocesano). Il corpo di S. Anatolia giunse a Borgomanero nel 1847, fu trasportato dalla chiesa di S. Antonio alla chiesa della S.ma Trinità nel 1876 e fu inserito in un corpo di cera, dopo una ricognizione nel 1877; l'Inventario del 1866 registra la presenza di una reliquia della santa martire, conservata all'interno di un busto di legno intagliato e dorato (Archivio Storico Diocesano). Anche le reliquie di S. Ignazio di Loyola e di S. Francesco Saverio sono citate per la prima volta nell'Inventario del 1866, insieme ad un'altra reliquia di S. Francesco Saverio e alle reliquie di S. Francesco d'Assisi. S. Gaudenzio, S. Clara, S. Giuseppe Patriosca, S. Domenico e S. Sebastiano "tutte in un deposito" (Archivio Storico Diocesano). Della reliquia di S. Concordia non si ha alcuna notizia documentaria prima del 1907, quando compare nell'Inventario. Nello stesso Inventario si legge che le reliquie fin qui considerate sono conservate in quattro reliquiari; manca però quella di S. Anatolia, al cui posto c'è la reliquia di S. Tommaso (Archivio Storico Diocesano). E' evidente che la riunione di reliquie dalle vicende così diverse deve aver comportato dei cambiamenti di collocazione. Anche i sigilli trovati non sono di grande aiuto perchè si tratta di sigilli della Curia Vescovile di Novara, con la tipica immagine di S. Gaudenzio di fronte, mitrato, con pastorale e benedicente, e la legenda. Essi venivano usati dai vicari capitolari nei periodi di sede vacante (cfr. A. Franchini-A. Stoppa, "Ricerche di sfragistica nella chiesa novarese" in "Novarien", 11, 1981, p. 266). La consunzione dell'impronta può far pensare ad un sigillo non recente. A mio avviso un dato fondamentale è l'arrivo del gruppo di reliquie donate nel 1789, data che potrebbe adattarsi al reliquiario, che si allontana ormai dalla leggerezza del rococò ma non ha dimenticato completamente la decorazione settecentesca, di cui rimangono alcuni tratti nelle</p>

foglioline e nei piccoli cartocci; a questo periodo mi sembra si possano riferire il motivo a reticolato sulla cornice e quello a onde sullo scudo della fronte. Non necessariamente i quattro reliquiari devono essere stati eseguiti nello stesso momento; uno stesso modello avrebbe potuto essere richiesto anche in un momento successivo, per uniformità, tuttavia non andrei oltre la prima metà del secolo XIX. Per quanto riguarda i cambiamenti di collocazione ed eventuali sostituzioni, mancano dati precisi, tuttavia si possono fare alcune osservazioni: per la reliquia di S. Concordia mancano notizie, però difficilmente sarà arrivata con gli invii ampiamente documentati tra 1599 e 1614; forse è stata donata in epoca successiva, fra Settecento e Ottocento. Le reliquie di S. Francesco Saverio e di S. Ignazio di Loyola sono state spostate dal "deposito" in cui si trovavano insieme ad altre, che attualmente non sono più rintracciabili; molto probabilmente anch'esse sono state acquistate grazie ad una donazione, fra Settecento e Ottocento. E' possibile che il busto che ora ospita le reliquia di S. Orsola, che appartiene alle reliquie seicentesche, ma era stata sempre conservata in una cassetta, ospitasse nel secolo scorso quella di S. Anatolia, in seguito (sicuramente post 1866) ricollocata in uno dei reliquiari qui schedati (cfr. scheda cartacea SBAS TO, N° 55). Infine, la reliquia di S. Tommaso, donata nel 1754 da Mons. De Rossi, patriarca di Costantinopoli, ora non più rintracciabile, si trovava in un deposito di rame argentato e nel 1907 era in uno dei quattro reliquiari che ospitavano le altre reliquia qui schedate, ad esclusione di quella di S. Anatolia che quasi sicuramente prese il suo posto in un momento successivo. Nel recente elenco inventariale i reliquiari qui schedati sono numerati con etichette applicate agli oggetti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 48215

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTF - Tipo

visita pastorale

FNTA - Autore

Gamba

FNTD - Data

1907

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Chironi L.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	